

Notizie

## L'Università di Tokyo annuncia scoperta a Somma Vesuviana

Ad un passo dalla storia, il sito archeologico portato alla luce a Somma Vesuviana, potrebbe essere la Villa dell'Imperatore Augusto. L'annuncio dell'Università di Tokyo durante la conferenza stampa tenutasi alcune ore fa a Tokyo.

Immagine: [Somma Vesuviana](#)



Ad un passo dalla storia, il sito archeologico portato alla luce a Somma Vesuviana, potrebbe essere la Villa dell'Imperatore Augusto. L'annuncio dell'Università di Tokyo durante la conferenza stampa tenutasi alcune ore fa a Tokyo.

Venuta alla luce altre testimonianze importanti come ad esempio la stanza in cui venne utilizzata una fornace per far bollire l'acqua per il bagno, risalente all'8 sec. d.C. la maggior parte del carbone raccolto nella stanza risale alla prima metà del I secolo d.C.

Per il video e servizio della tv giapponese con dichiarazioni rese in conferenza stampa in Giappone: [https://www3.nhk.or.jp/gem/news/line/20200407\\_2/](https://www3.nhk.or.jp/gem/news/line/20200407_2/)

È infatti, a Somma Vesuviana, per il 3 Maggio alle 11:00 in occasione della festa alla cima del Monte Somma!

### L'Università di Tokyo annuncia scoperta a Somma Vesuviana

**Salvatore Di Sarò – sindaco di Somma Vesuviana, nel napoletano:** "Ci abbiamo sempre creduto. Siamo sulla strada giusta e abbiamo finanziato progetti per la riqualificazione patrimoniale con la nascita anche di un Parco Urbano. Siamo in stretto contatto con la Soprintendenza, Brugnoli e Soprintendente, Mariano Nuzzo, di recente in visita. Ora ci devono chiedere tutte le licenze. Speriamo in investimenti e siamo fiduciosi sulla possibilità di aperture mensili, al pubblico. La valorizzazione del patrimonio archeologico può garantire futuro: aiuto il territorio pedemontano".

**Rosalinda Perma – Assessore alla Cultura del Comune di Somma Vesuviana, nel napoletano:** "Ci piace ricordare che stando ad antiche scritture, nei pressi della Villa dove sarebbe morto l'Imperatore Augusto e noi speriamo che sia quella di Somma Vesuviana, sarebbe stato anche il Santuario dedicato ad Augusto. Ci crediamo! Le notizie annunciate da Tokyo sono estremamente importanti e incoraggianti e arrivano in un periodo importante per Somma Vesuviana.

Il 3 Maggio alle 11:00 da più parti per la giornata conclusiva della Festa della Montagna. Ricordo che Somma ha ottima ristorazione, trattorie, un grande patrimonio culturale. C'è il Complesso Monumentale di Santa Maria del Pozzo a 700 metri dalla Villa Romana, con tre origini sommaranesi. L'ultimo ambiente è il risanato affresco romano. Abbiamo il Castello di Lucania D'Alagno del 1620 e il quale fruiscono l'effluente energetico. In montagna abbiamo il Santuario Mariano di Santa Maria delle Grazie e Casale. Tutti motivi per venire a Somma".

"Potrebbe essere la Villa dell'Imperatore Romano, Augusto. Le notizie arrivano dalla conferenza stampa di quelle ore dell'Università di Tokyo, avvenuta a Tokyo e ripresa dalla tv giapponese. Sono infatti particolari importanti durante la conferenza stampa di Tokyo. Il team di archeologi, guidato dall'Università giapponese, aveva trovato l'anno scorso quella che sembrava essere parte di una struttura più grande rispetto nella cenere vulcanica dell'eruzione del 79 d.C. Si ritiene che fosse la stanza in cui veniva utilizzata una fornace per far bollire l'acqua per il bagno. I ricercatori ritengono che la maggior parte del carbone raccolto nella stanza risale alla prima metà del I secolo d.C. e dunque si conferma l'importanza del sito archeologico di Somma Vesuviana che continua a regalarci grandi sorprese. Per gli archeologi ci sarebbe una possibilità, a questo punto, molto alta, che il sito di Somma Vesuviana, possa essere la Villa del primo Imperatore Romano, Ottaviano Augusto.

### Ci stiamo sempre più avvicinando alla storia e stiamo entrando nella storia.

Siamo in stretto e costante contatto con gli archeologi. In 20 anni di scavo si era riusciti a riportare alla luce ambienti posteriori all'epoca augustea, con la stratificazione geologica dell'eruzione del 79 d.C. con pavimenti musai, affreschi di straordinaria importanza, cattedrali, cisterne. Da scavi degli ultimi mesi, non solo hanno portato alla luce la stratificazione dell'eruzione del 79 d.C. ma testimonianze ed ambienti anteriori all'epoca dell'Imperatore. Come ha sottolineato Aquilino Masaroni, professore emerito dell'Università di Tokyo che ha seguito dal primo risultato la campagna di scavi, che solo su questo territorio è stata portata alla luce una villa così imponente. Somma Vesuviana sta per entrare nella storia.

Noi ci abbiamo sempre creduto, ora devono chiedere le licenze nazionali. L'Amministrazione Comunale, guidata da me, ha progettato opere di riqualificazione del territorio come la nascita di un Parco Urbano che possano favorire lo sviluppo turistico dell'area. Siamo in stretto contatto con la Soprintendenza, con Mariano Nuzzo che è stato di recente in visita al sito archeologico. Brugnoli e Soprintendente, Mariano Nuzzo, di recente in visita. Ora ci devono chiedere tutte le licenze. Speriamo in investimenti e siamo fiduciosi sulla possibilità di aperture mensili, al pubblico. La valorizzazione del patrimonio archeologico può garantire futuro. Noi ci crediamo che il futuro sia anche nello sviluppo turistico di Somma Vesuviana". **Lo ha annunciato Salvatore Di Sarò, sindaco di Somma Vesuviana nel napoletano.**

### Si aprirebbero scenari davvero unici.

"Non si sottovalutano che secondo antiche scritture, nei pressi della Villa dove sarebbe morto Augusto e che noi speriamo sia quella di Somma Vesuviana, sarebbe stato costruito anche il Santuario dedicato ad Augusto. Il team di archeologi ha trovato l'anno scorso quella che sembrava essere parte di una struttura più grande rispetto nella cenere vulcanica dell'eruzione del 79 d.C. Si ritiene che fosse la stanza in cui veniva utilizzata una fornace per far bollire l'acqua per il bagno. I ricercatori, stando alle antiche conferenze stampa tenute a Tokyo, ritengono che la maggior parte del carbone raccolto nella stanza risale alla prima metà del I secolo d.C. e - ha dichiarato Rosalinda Perma, Assessore agli Eventi e alla Cultura del Comune di Somma Vesuviana, nel napoletano - secondo, sempre i ricercatori, non si sarebbe nulla di risulante al periodo successivo e ritengono che in seguito la fornace non sia più stata utilizzata.

Gli storici di epoca romana scrivono che nella regione nella prima metà del I secolo d.C. esisteva una villa dell'Imperatore Augusto, il quale morì nel 14 d.C. e a parte, sempre a parte, affermatosi dai ricercatori, durante la conferenza stampa tenutasi poche ore fa a Tokyo, ci sarebbe la possibilità che l'edificio fosse la villa dell'Imperatore perché apparentemente aveva un bagno privato, che era installato in una residenza di una figura influente. Si dice anche che il bagno fosse con un solo stesso periodo in cui morì Augusto e a questo pare le descrizioni combacerebbero con quanto portato alla luce a Somma Vesuviana.

**Per il professore Masaroni, le probabilità che quanto scoperto a Somma Vesuviana, possa essere la Villa dove sarebbe morto Augusto, sarebbero molto alte.**

Il nostro appello, alle istituzioni nazionali è quello di chiedere nella valorizzazione archeologica, l'uscita del patrimonio culturale che si sta portando alla luce a Somma Vesuviana, grazie al grande lavoro degli archeologi dell'Università di Tokyo e del Gius. Orsini Bertocchini di Napoli. Mi sento di ringraziare l'archeologo Antonio De Simone, Sabaki Matsuyama, ricercatore, archeologo dell'Università di Tokyo, Aoyagi Masaroni, oggi professore emerito dell'Università di Tokyo che ha diretto lo scavo dal primo minuto e Franco Morici, Presidente della Proloco di Somma Vesuviana".

**Ora si punta ad un'apertura almeno mensile del sito archeologico. Intanto il paese si prepara alla Festa della Montagna del 3 Maggio con l'arrivo dei turisti.**

"Noi ci crediamo. Questo, nel mese di Ottobre, abbiamo aperto per 3 ore il sito alle visite, grazie alle stesse Soprintendenze, abbiamo registrato più di 2000 visitatori provenienti da molte città. Tutto il territorio ne ha tratto vantaggio. La stessa Montagna e dunque la zona alta distante dalla Villa Augustea, ha visto arrivare tanti visitatori che dopo la visita alla Villa, hanno goduto anche dell'ottima ristorazione sommarana. Su questo territorio ci si infila una grande tradizione gastronomica - ha concluso Rosalinda Perma, Assessore alla Cultura e agli Eventi del Comune di Somma Vesuviana, nel napoletano - culturale e le tradizioni stesse valorizzano il patrimonio argolico del territorio.

Ricordo che in questo momento abbiamo in corso la Festa della Montagna. Il 3 Maggio arriveranno turisti da più parti per la festa alla cima del Monte Somma e sarà una giornata accompagnata dai canti popolari, dal buon cibo, dalle sfilate. Somma Vesuviana, ha un grande patrimonio culturale. Abbiamo il Complesso Monumentale di Santa Maria del Pozzo con le cattedrali, cisterne, il cui fulmine è un luogo di epoca romana che si trova nel sottosuolo. Poi c'è il Castello di Lucania D'Alagno risanato nel 1458, ma ancora il Borgo Antico del Casale con la Collegata che è la chiesa più antica della faccia vesuviana pedemontana. Ad esempio per il Castello di Lucania D'Alagno abbiamo finanziato l'efficientamento energetico con 700.000 euro.

È fondamentale, ora, il supporto delle istituzioni nazionali. Siamo in stretto contatto con la Soprintendenza. Di recente la Soprintendenza, Mariano Nuzzo, è venuto in visita al sito archeologico della Villa Augustea. Contattiamo la Soprintendenza e siamo convinti che con il loro aiuto riusciremo ad aprire alle visite la Villa Augustea, almeno una volta al mese. Il futuro di questi territori c'è solo se si punta allo sviluppo economico attraverso anche il turismo e la valorizzazione del patrimonio culturale".